

*Regione Siciliana**Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale**Servizio 1 – Studi e Contenzioso del Personale dell'Amministrazione Regionale**Il Dirigente***Visto** lo Statuto della Regione siciliana ;**Vista** la L.R 29-12-1962 n. 28;**Vista** la L.R 23-3-1971 n. 7 ;**Vista** la L.R 10-4-1978 n. 2 ;**Vista** la L.R 9 gennaio 2013, n. 1 “Norme in materia di personale. Disposizioni contabili”**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'art. 57 del medesimo, che disciplina la fase della liquidazione della spesa;**VISTO** l'art. 11 della L.r. 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 01 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;**VISTA** la legge Regionale 9 maggio 2017 n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017/ 2019;**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2017/2019 e il Bilancio Finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017/2019;**VISTA** la legge Regionale 29 Dicembre 2017 n. 19 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione non oltre il 31 marzo 2018;**VISTA** la legge Regionale 29 Marzo 2018 n. 4 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione non oltre il 30 aprile 2018;**VISTA** la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo n. 12106 del 07/02/2018, con la quale è stata chiesta la liquidazione delle spese legali per l'importo di € 2.700,00 (duemilasettecento/00), relativamente al contenzioso CT/11785/2009, Sig.ra Scodato Concetta c/Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica, conclusosi con la Sentenza n. 208/2013 del 11/06/2013 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana;**VISTA** la Sentenza n. 208/2013 del 11/06/2013 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana;**VISTA** la nota prot. n. 23389 del 26/02/2018 con la quale è stata trasmessa, all'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro la richiesta di variazione di bilancio della somma di € 2.700,00 (duemilasettecento/00) sul Cap. 108508;**VISTO** il D.D. n. 523 del 30/03/2018 dell'Assessorato Regionale dell'Economia;**RITENUTO** per quanto precede, di dover impegnare la somma di € 2.700,00 (duemilasettecento/00), da imputare sul capitolo 108508 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018;**DECRETA****Art.1)**Per quanto esposto in premessa, è impegnata la somma di € 2.700,00 (duemilasettecento/00), sul capitolo 108508 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” (spese obbligatorie) - del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, per il pagamento della parcella in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo.**Art.2)**Si dispone la liquidazione della superiore somma di € 2.700,00 (duemilasettecento/00), nell'esercizio corrente, mediante mandato diretto emesso in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo.**Art. 3)** la spesa prevista per il presente provvedimento con pagamento entro il corrente esercizio finanziario è classificata nel piano dei conti finanziario con il codice U.1.10.05.04.001.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il prescritto visto.

Palermo,

- 5 APR 2018

L'Istruttore

M.G. Di Trapani



Il Dirigente del Servizio 1

L. Brancati